

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

MODENA 21 Gennaio 2021

In data **giovedì 21 gennaio 2021**, alle **ore 18.15**, via telematica per le attuali problematiche legate alla pandemia in corso si è riunita la commissione

1° argomento

1) Applicazione sisma bonus discussione

La riunione ha carattere di simposio sulla applicazione del cosiddetto sisma bonus 110 %. Da vari mesi il tema viene discusso sulla chat della commissione, ma era forte l'esigenza di confronto sulle varie casistiche affrontate.

Resta alta l'attenzione da prestare nella redazione di queste pratiche per la forte carica di responsabilità a capo del tecnico, qualsivoglia sia il suo ruolo nello sviluppo della pratica. A tal fine ci si è confrontati sulla diligenza e scrupolo da attuare per redigere perizie, documenti e asseverazioni.

I temi sono stati i seguenti:

- Definizione del conteggio delle unità immobiliari con particolare riferimento alle pertinenze
- Casi specifici quali onlus, autorimesse, unifamiliari, condomini
- Definizione delle casistiche di ampliamento e rispettive soglie di computazione
- Modifiche normative introdotte dalla circolare 30/2010 quali il conteggio dei sottotetti, degli edifici di un unico proprietario, della maggiorazione per le zone colpite dal sisma
- Tema assicurativo, confronto sulle proprie esperienze

Sul tema delle maggiorazioni dei massimali introdotte dal decreto, si pone l'attenzione sulle problematiche derivanti dalla contabilizzazione delle quote a carico. Occorre sensibilizzare la Regione al tavolo tecnico congiunto, per dare indicazione ai Comuni di quali linea di condotta seguire, là dove il contribuente voglia beneficiare dei

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

bonus per le quote a carico, introducendo una direttiva sulla metodologia di calcolo, di eventuale ridetermina e/o di contabilizzazione separata.

I partecipanti alle 19.45 lasciano l'incontro con l'obiettivo di un ritrovo a breve per la continuativa esperienza di condivisione e analisi delle problematiche affrontate.

I partecipanti

F. Benatti

I Todeschini

F. Radighieri

M. Santi

Balestrazzi

S Fiorini

S Medici

V Panini

Vandelli

F Marchesi

A Tardini

S. Borghi

M Bonaretti

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

2° argomento

Un collega presenta un quesito di carattere generale che viene qui riassunto.

A seguito di completamento di opera di civile abitazione si interviene su una struttura in c.a progettata in epoca pre-sismica , completata e collaudata staticamente , ma oggetto di abitabilità parziale , quindi incompleta di una unità immobiliare lasciata “al Grezzo”.

Dovendo oggi aprire una pratica edilizia per tale completamento, che presuppone la realizzazione di impianti, massetti, e finiture come da progetto originale senza cambi d’uso si pone il tema degli interventi dal punto di vista strutturale. Ossia la realizzazione delle opere necessarie quali : sottofondi , pavimenti , tramezze , pur previste nell’originario progetto architettonico, ora oggetto di nuova pratica *COME* sono da considerarsi ai fini del rispetto della normativa sismica?

Al collega viene contestato in sede di iter amministrativo che l’intervento interviene su esistente , seppur al grezzo e per rimanere nella casistica di interventi IPRI , occorre prevedere aumenti di carichi limitati al 5 % di quelli esistenti. Tale richiesta è incompatibile con le lavorazioni previste.

Dibattito: a seguito di aperta discussione si condivide all’unanimità che un progetto realizzato e collaudato, presupponga una serie di carichi di progetto per il quale è stato progettato e realizzato, a prescindere che tale presupposto venga poi realizzato dopo la fine lavori strutturali. Ma bensì non sia da accettare l’assunto che la struttura esistente sia la sola struttura realizzata presente in cantiere e che a tale condizione occorra rifarsi per le valutazioni sull’applicabilità delle disposizioni regionali in materia sismica.

Si deduce che un caso simile dovrebbe essere inquadrato come caso di interventi non strutturali.

Trattandosi di argomento generale di interesse comune i partecipanti richiedono di formulare un parere da porre al Consiglio Superiore Dei Lavori Pubblici.

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

3° argomento

Per mancanza di tempo non viene discussa la richiesta del collega sulle problematiche che stanno emergendo legate alle prove sui materiali, i rapporti di prova alla luce delle NTC2018.

4° argomento

Sulle problematiche legate alle richieste della Soprintendenza ai Beni Architettonici che molti colleghi ricevono durante l'iter delle pratiche di intervento su beni vincolati, si discute nel merito di un quesito posto da un iscritto. In particolare viene posto il tema di una collega che ha avuto esplicito obbligo di utilizzare un sistema costruttivo di consolidamento di solaio ligneo non conforme alle NTC 2018. Su tale argomento si vuole chiedere un parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

presenti

BONARETTI

GUAGLIUMI

TODESCHINI

COLELLA TOMMASO

BORGHI ALBERTO

ZANE GIOVANNI

LOSCHI LORIS

FIORINI SARA

TIMELLINI CLAUDIO

NICOLA FOTI

GALLI SILVIO

MEDICI SARA

PANINI VALERIA

SANTI MARC'AURELIO

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

SOLA FABRIZIO

VALERIA VANDELLI

VENTURELLI GIAN CARLO

SILVIA ZANETTI

COFANO GIUSEPPE

I coordinatori

Ordine Ingegneri di Modena

Tel. 059/2056370

Fax 059/2056375

e-mail segreteria@ing.mo.it

sito www.ordineingegnerimodena.it

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI